Non vorrei che per decidere se si tratti di femminicidio o meno, ci si perda in discussioni inutili, dividendoci come facciamo sempre, ciascuna arroccata nelle sue sicurezze. Non ha importanza che nome diamo a questo eccidio. L'importante è trovarsi d'accordo che si tratta di un massacro. E che cerchiamo di capire perché la coscienza sociale non ne sia turbata quanto dovrebbe. E perché si tenda a considerarlo un evento che riguarda solo il carnefice e la vittima, come se l'intero tessuto sociale non fosse ferito e colpito gravemente da questa carneficina. Apriamo il giornale con trepidazione ogni mattina, sapendo purtroppo che a giorni alterni, saremo messi di fronte alla notizia di una giovane donna che avendo detto no a suo marito, al suo fidanzato, al suo amante, è stata trucidata. Ieri, oggi, domani. (...)

L'articolo:
http://27esimaora.corriere.it/articolo/la-violenza-sulle-donne-un-eccidio-perche-non-turba-quanto-dovrebbe/#more-4599

Sull'argomento:

http://www.repubblica.it/politica/2012/05/09/news/perch_dobbiamo_fermare_l_odio_che_uccide_le_donne-34752032/?ref=HREC1-9

http://27esimaora.corriere.it/articolo/violenza-contro-le-donnele-firme-non-bastano/

L'appello:

http://www.ilcambiamento.it/donne_cambiamento/fermare_femminicidio_appello_donne_rete_contro_violenza.html